

24 cose su ISIS e Al-Qaeda che non vogliono che tu sappia

Lo Stato Islamico, Isis o Daesh, fu creato dalla CIA, dal Mossad e dal M16 per reinventare la Siria. Il professor Michel Chossudovsky, economista canadese e direttore del Centro di Ricerca sulla Globalizzazione, a Montreal, ha stilato un elenco di 24 verità che i governi occidentali non vogliono che la popolazione conosca su Isis e Al-Qaeda.

Com'è possibile che seguano i piani degli Stati Uniti diretti verso la creazione di un stato di polizia mondiale? Tutto ciò passando per la distruzioni di popoli, culture ancestrali e resti di antiche civiltà. La barbarie all'ennesima potenza.

Cose che non vogliono che tu sappia su Al-Qaeda

1. Gli Stati Uniti hanno appoggiato Al-Qaeda e le organizzazioni a lei affiliate per mezzo secolo, fin dall'apogeo della guerra afgano-sovietica.
 2. La CIA creò campi di addestramento per Al-Qaeda in Pakistan. Per dieci anni, dal 1982 al 1992, 35.000 jihadisti provenienti da 43 paesi islamici furono reclutati dalla CIA per combattere il jihad afgano contro l'Unione Sovietica.
 3. Dall'epoca della amministrazione Reagan, Washington ha appoggiato la rete terrorista islamica. Ronald Reagan qualificò questi terroristi come «combattenti per la libertà».
- Gli Stati Uniti fornirono armi alle brigate islamiche. Tutto era per una «buona causa»: la lotta contra l'Unione Sovietica e il cambio di regime, che portò alla scomparsa di un governo secolare in Afghanistan. Ricordiamo film di propaganda dell'epoca come il celebre Rambo III...
4. Libri di testo jihadisti furono pubblicati dalla Università del Nebraska. Gli Stati Uniti spesero milioni di dollari per fornire libri di testo infarciti di immagini violente e insegnamenti islamici militanti agli scolari afgani.
 5. Osama Bin Laden, fondatore di Al-Qaeda e uomo più odiato dagli Stati Uniti, fu reclutato dalla CIA nel 1979 già all'iniziare della guerra jihadista dell'Afganistan contro l'Unione Sovietica. Allora Bin Laden aveva 22 anni e fu addestrato in un campo d'addestramento per la guerriglia patrocinato dalla CIA.

Secondo il professor Chossudovsky, Al-Qaeda era dietro agli attacchi dell'11 settembre. Di fatto, l'attacco terrorista del 2001 diede una giustificazione per lanciare una guerra contro l'Afganistan, con la giustificazione che l'Afganistan era uno stato finanziatore del terrorismo di Al-Qaeda.

6. Lo Stato Islamico o ISIS era in origine una entità affiliata ad Al-Qaeda, creata dall'intelligence degli Stati Uniti con l'appoggio dell'M16 britannico, il Mossad israeliano, i servizi di intelligence del Pakistan e la presidenza generale dell'intelligence dell'Arabia Saudita (GIP o Ri'āsāt Al-Istikhbarat Al-'Amah (رئاسة الاستخبارات)).

7. Le brigate dell'ISIS sono state coinvolte nell'appoggio all'insorgenza che USA e NATO hanno diretto contro il governo siriano di Bashar al Assad durante la guerra civile in Siria.

8. La NATO e lo stato maggiore della Turchia furono responsabili della contrattazione di mercenari dell'ISIS e di AL Nusra dall'inizio della insurrezione siriana, nel marzo del 2011.

Secondo fonti dell'intelligence israeliana, pubblicate nel web DEBKA, questa iniziativa è consistita in "una campagna per reclutare migliaia di volontari musulmani in paesi del Medio Oriente e del mondo musulmano per lottare insieme ai ribelli siriani. L'esercito turco alloggia questi volontari, li addestra e assicura il loro ingresso in Siria".

9. Ci sono membri delle Forze speciali occidentali e agenti dell'Intelligence occidentale nelle file dell'ISIS. Membri delle Forze Speciali Britanniche e del M16 hanno partecipato all'addestramento dei ribelli jihadisti in Siria.

10. Specialisti militari occidentali contrattati dal Pentagono hanno addestrato i terroristi all'uso delle armi chimiche.

"Gli Stati Uniti e alcuni alleati europei stanno utilizzando dei contractors per addestrare i ribelli siriani su come mettere al sicuro l'arsenale di armi chimiche in Siria, secondo quanto riportato da un alto funzionario degli Stati Uniti e da vari diplomatici di alto livello alla CNN".

11. Le brutali decapitazioni realizzate dai terroristi dell'ISIS sono parte dei programmi di addestramento patrocinati dalla CIA nei campi dell'Arabia Saudita e del Qatar, il cui obiettivo è causare paura e commozione.

12. Molti dei criminali reclutati dall'ISIS sono ergastolani condannati liberati dalle carceri dell'Arabia Saudita, paese alleato dell'Occidente. Tra loro si trovano cittadini sauditi condannati a morte che sono stati reclutati per unirsi alle brigate terroriste.

13. Israele ha appoggiato le brigate dell'ISIS e di Al Nusra nelle alture del Golan, nella sua lotta al governo di Al-Assad e alle forze sciite di Hezbollah. Combattenti jihadisti si sono incontrati regolarmente con ufficiali della Difesa Israeliana (FDI), così come con il primo ministro Netanyahu.

Il comando centrale delle FDI riconosce tacitamente che "elementi della jihad globale in Siria, Membri di ISIS e Al Nusra sono appoggiati da Israele".

14. I soldati dell'ISIS all'interno della Siria lavorano agli ordini dell'alleanza militare occidentale. Tacitamente il loro compito è causare stragi e distruzione in Siria e in Irak. Una prova di ciò la troviamo in questa foto in cui il senatore statunitense John McCain si riunisce con i leader terroristi jihadisti in Siria.

15. Le milizie dell'ISIS, che attualmente sono il presunto obiettivo di una campagna di bombardamenti degli Stati Uniti e della NATO con il mandato della "lotta al terrorismo", continuano ad essere appoggiate segretamente dall'Occidente.

Forze sciite che lottano contro l'ISIS in Irak, così come membri dello stesso esercito iracheno hanno denunciato ripetutamente gli aiuti militari forniti dagli Stati Uniti ai terroristi dell'ISIS, mentre nello stesso tempo combattevano contro di loro.

16. I bombardamenti statunitensi e alleati non mirano a ISIS, ma hanno l'obiettivo di bombardare le infrastrutture economiche di Irak e Siria, incluse fabbriche e raffinerie di petrolio.

17. Il progetto dell'ISIS di creare un califfato è parte di una agenda di politica estera degli USA, che pretendono di dividere l'Irak e la Siria in territori separati: un caloiffato islamista sunnita, una repubblica araba sciita e la repubblica del Kurdistan.

18. La «guerra globale al terrorismo» si presenta di fronte all'opinione pubblica come uno «scontro di civiltà», una guerra tra valori e religioni, quando si tratta in realtà di una guerra di conquista, guidata da obiettivi strategici ed economici.

19. Bande terroriste di Al-Qaeda, patrocinate in segreto dalle Agenzie di intelligence occidentali, si sono spiegate già in Mali, Niger, Nigeria, Repubblica Centrafricana, Somalia e Yemen per portare il caos in questi paesi e giustificare un intervento militare occidentale.

20. Boko Haram in Nigeria, Al Shabab in Somalia, il **Gruppo combattente islamico libico (LIFG)** appoggiato dalla NATO nel 2011, Al-Qaeda nel Maghreb islamico e Jemaah Islamiya in Indonesia, tra gli altri, sono gruppi affiliati ad Al-Qaeda che sono segretamente appoggiati dalle Intelligence occidentali.

21. Gli Stati Uniti stanno anche appoggiando organizzazioni affiliate ad Al-Qaeda nella regione **autonoma uigura** in Cina. Loro obiettivo è scatenare l'instabilità politica nell'ovest della Cina.

22. La minaccia terrorista locale, come quella che abbiamo visto in USA o in Europa, è costruzione promossa dai governi occidentali e appoggiata dai media di comunicazione al fine di creare una atmosfera di paura e intimidazione che porti all'annullamento delle libertà civili e favorisca l'installazione di uno stato di polizia. A loro volta, gli arresti, i processi e le condanne di «terroristi islamici» servono

per sostenere la legittimità dell'apparato di sicurezza interna degli Stati Uniti e la crescente militarizzazione delle forze di sicurezza.

L'obiettivo finale è di inculcare nella mente di milioni di statunitensi l'idea che il nemico è reale e che l'amministrazione USA proteggerà la vita dei suoi cittadini.

Lo stesso possiamo dire di paesi come Francia, Regno Unito o Australia.

23. La campagna «antiterrorista» contro lo Stato Islamico ha contribuito alla demonizzazione dei musulmani, che agli occhi dell'opinione pubblica occidentale si associano sempre più ai jihadisti, mettendo così le basi per uno scontro di religioni e civiltà.

24. Chiunque si azzardi a mettere in dubbio la validità della «guerra globale al terrorismo» è qualificato come terrorista ed è soggetto alla legge anti-terrorismo. Così si stabilisce un primo strumento per perseguire qualsiasi tipo di dissidenza ideologica, associandola al terrorismo.

Questo strumento potrà essere successivamente esteso a qualsiasi tipo di dissidenza ideologica. Come si vede, l'amministrazione Obama ha imposto infine un consenso diabolico, con l'appoggio dei suoi alleati e la complicità del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. La stampa occidentale ha abbracciato questo consenso in modo obbediente ed entusiasta; ha descritto lo Stato Islamico come un'entità indipendente, sorto dal nulla, un nemico esterno che minaccia i valori «pacifici e democratici» del mondo occidentale.

È stato creato un nemico che può apparire e agire in qualsiasi momento, come un fantasma con il quale spaventare la popolazione quando più conviene e spingerla ad accettare qualsiasi tipo di politica repressiva delle libertà e qualsiasi tipo di intervento militare al servizio dei poteri occidentali.

E, a quanto pare, questo dramma non è che all'inizio...

[Traduzione nostra da [Resumen Latinoamericano](#)]